



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E
SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA
SOCIALE**

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-03 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per I Cittadini

Oggetto: AUTORIZZAZIONE PROROGA DELLA DURATA AL 30.06.2022 DELLE OPERAZIONI A VALERE SULL'AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI "PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP 2016)" POR FSE SARDEGNA 2016/2020 ASSE PRIORITARIO 3 ISTRUZIONE E FORMAZIONE – PRIORITA' D'INVESTIMENTO 1 – OBIETTIVO SPECIFICO 10.1 – AZIONE 10.1.7 –CCI 2014IT05SFOP021

IL DIRETTORE

- VISTA** lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale 21.12.1978, n. 845;(GU n. 362 del 30-12-1978)
- VISTA** la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;
- VISTO** il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;
- VISTA** la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", Pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTA** la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n.57. ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1/1077 del 6 marzo 2020 con il quale è stata disposta la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

riorganizzazione della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e sono stati ridefiniti i Servizi della medesima Direzione Generale;

VISTA il Decreto Assessoriale di nomina n. 1725/21 del 27.4.2020, con il quale al dott. Sandro Ortu (matr.870036) sono conferite le funzioni di Direttore ad Interim del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini presso la Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la legge Regionale 25 febbraio 2021, n.410 recante: "Legge di stabilità 2021", pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS, n. 12 del 25.02.2021;

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n.5 recante: "Bilancio di previsione triennale 2021- 2023";

VISTA la Determinazione della Direzione Generale dei Servizi Finanziari n. 15700/567 del 15.05.2020, con la quale sono stati istituiti i nuovi CDR a seguito della riorganizzazione della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la nota della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale prot. n. 19356 del 03.06.2020, di assunzione delle funzioni di Direttore ad Interim del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini da parte del dott. Sandro Ortu, a far data dal 03.06.2020;

VISTA la nota della Direzione Generale prot.n. 9514 del 07/03/2019, trasmessa ai Direttori di Servizio dell'Assessorato del Lavoro, avente ad oggetto "Direttiva in materia di astensione e Conflitti di Interesse" che richiama l'attenzione su quanto disposto a pag. 5 dalla "Direttiva in materia di astensione e conflitto di interessi. Attuazione misure di prevenzione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020" nel punto in cui dispone quale ulteriore misura preventiva l'inserimento in premessa delle determinazioni dirigenziali, della dichiarazione di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;

DICHIARA di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 14 e 15 del codice di comportamento;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTA** la D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020 Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, avalere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7;
- VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 57661/6692/F.P. del 23.12.2015 di approvazione della "Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi leFP";
- RITENUTO** necessario promuovere la realizzazione e il finanziamento di percorsi formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) per il conseguimento di un titolo di qualifica, rilasciato dalla Regione e riconosciuto a livello nazionale nell'ambito dell' Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività;
- CONSIDERATO** che detti interventi saranno finanziati con risorse provenienti dal quadro finanziario del POR FSE 2014/2020 Regione Sardegna, Asse prioritario 3 - Istruzione e formazione, Priorità d'investimento: i) Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione, Obiettivo specifico: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività;

CONSIDERATO

nello specifico, che le risorse finanziarie inizialmente previste dalla D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015, avente ad oggetto Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, che ammontavano complessivamente a € 4.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - Percorsi formativi - Linea POR FSE 10.1.7 sono state integrate con ulteriori € 4.000.000,00 a valere sulle annualità successive nella prospettiva dell'attivazione immediata di un numero significativo di operazioni ed allo stesso tempo, di una maggiore economicità nella gestione delle procedure di evidenza pubblica e con risorse aggiuntive assegnate alla Regione Sardegna con D.D. 417/I/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pari a € 654.914,00 e, con ulteriori risorse assegnate con D.D. 6/Segr. Dg\2014 del 07.10.2014 per ulteriori € 37.104,00;

VISTO

il Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008, n. 45;

VISTO

l'Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale;

VISTO

il Recepimento dell'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 giugno 2009, n. 140;

VISTO

l'Accordo 29 aprile 2010, n. 36, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO

il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O;

VISTO il Decreto MIUR 18 gennaio 2011 - Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1° marzo 2011, n. 49, S.O;

VISTO l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), approvato dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9;

VISTO il parere preliminare di conformità sull'Informativa preliminare relativa all'Avviso per il finanziamento di percorsi di IeFP e della disponibilità delle risorse pari a €4.000.000,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, prot. n. 46512 del 28.10.2015, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

VISTO il parere preliminare di conformità e integrazione delle risorse con ulteriori € 4.000.000,00 a valere sulle annualità successive al 2014/2015, prot. n. 8910 del 23.03.2016, dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 11228/741 del 13.04.2016 con la quale sono stati approvati l'Avviso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)", le Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni e la relativa modulistica;

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;

VISTA la determinazione n. 20985/2304 del 28.06.2016 di modifica dell'Avviso per il finanziamento di "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";

VISTA la Determinazione N° 33300/4055 del 12/10/2016 con la quale vengono approvati i verbali redatti dalla Commissione di selezione, i relativi allegati, la graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento e l'elenco delle proposte progettuali



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

che hanno superato la fase di selezione e trovano capienza nella dotazione finanziaria dell'Avviso, a valere sull'Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 "Avviso per il finanziamento di percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";

VISTE

le convenzioni che rappresentano l'atto di concessione del finanziamento sulla base dell'art. 16 dell'Avviso approvato con Determinazione n. 38803/4855 del 23/11/2016, con cui le Agenzie Formative, hanno sottoscritto gli obblighi per la realizzazione delle operazioni finanziate, identificate con i codici CUP e CLP, a valere sull'Avviso POR Sardegna FSE 2014 – 2020 "Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)";

RICHIAMATE

tutte le disposizioni vigenti a livello nazionale e a livello regionale in relazione all'emergenza epidemiologica COVID – 19;

CONSIDERATO

che l'emergenza epidemiologica da COVID 19 ha determinato e continua a determinare una serie di criticità amministrative nei rapporti tra Responsabili di Azione e Beneficiari delle operazioni cofinanziate dal P.O.R. Sardegna FSE 2014-2020, correlate, tra l'altro, anche alle citate forti limitazioni agli spostamenti delle persone fisiche che non consentono l'ordinario espletamento di procedure amministrative definite nell'ambito di un sistema di gestione e controllo progettato e validato con riferimento ad una situazione ben diversa da quella emergenziale in atto;

ATTESO

che le predette criticità hanno determinato un ritardo nella realizzazione delle attività progettuali come dimostrato dalle richieste pervenute da alcuni Beneficiari che chiedono una proroga della durata delle operazioni;

RITENUTO

che l'Avviso pubblico rinvia ad altre disposizioni (generali) della normativa vigente, del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE 2014-2020 del Manuale del RdA, del Vademecum per l'Operatore, versione 4.0 e ss.mm. ii., in caso di "Variazioni dell'intervento in corso d'opera". Pertanto, in particolare il Vademecum 4.0, nel punto 2.1.7 prevede che "sono soggette ad autorizzazione tutte le variazioni relative al contenuto, alla durata (ed alla data di scadenza finale) ed alla articolazione dell'intervento. La struttura del progetto (articolazione in fasi, moduli ed unità capitalizzabili) può subire solo delle revisioni parziali adeguatamente motivate, di portata esclusivamente migliorativa [...]";

ATTESO

che il ritardo nella realizzazione delle attività progettuali si basano sostanzialmente sull'oggettiva difficoltà di portare avanti le attività progettuali rispettando le tempistiche



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

previste dall'Avviso a causa dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid 19;

- CONSIDERATO** che i percorsi di cui all'Avviso in oggetto sono finalizzati a garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in quanto concorrono a rendere esigibile su tutto il territorio regionale il diritto costituzionale all'istruzione e alla formazione professionale;
- RITENUTO** opportuno autorizzare la proroga della durata complessiva delle Operazioni finanziate a valere sull'Avviso pubblico, sino al termine massimo del 30 giugno 2022, ivi inclusi gli adempimenti rendicontali;
- RITENUTO** necessario individuare un termine ultimo entro il quale, compatibilmente anche con l'emergenza sanitaria in atto, assicurare obbligatoriamente una realizzazione delle attività formative.

**ASSUME LA
SEGUENTE**

DETERMINAZIONE

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, con riferimento alle Operazioni finanziate a valere sull'Avviso pubblico per la costituzione dell'offerta formativa nell'ambito del programma pluriennale per il finanziamento di Percorsi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP 2016)", si autorizza, senza necessità di ulteriori atti da parte di questa Amministrazione, la proroga al 30.06.2022 della durata complessiva delle Operazioni finanziate, ivi inclusi gli adempimenti rendicontali, per le quali sia stata presentata richiesta di proroga, unitamente ad un crono-programma aggiornato delle attività, e salvo che lo scrivente Ufficio non comunichi formale rigetto della stessa. Per le istanze di proroga già presentate, il termine deve intendersi decorrente dall'adozione della presente determinazione.

ART.2 La proroga di cui all'articolo 1 è concessa senza variazioni del piano finanziario approvato e senza ulteriori costi a carico della Regione Sardegna.

ART.3 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11 /1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è trasmessa al Direttore Generale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.4

L'estratto della presente Determinazione è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S), consultabile in versione digitale all'indirizzo URL: <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>; la versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione atti.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale^[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)^[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro).

Il Direttore ad interim del Servizio

Dott. Sandro Ortu

(Firma digitale^[3])

^[1]

ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

^[2]

Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. ; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218

^[3]



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'

art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Sigato da:

MARCO SECHI

